

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Atestina di Credito Cooperativo Società Cooperativa

Via G.B. Brunelli 1 - 35042 – Este (Pd)

Tel.: 0429632411 – Fax: 0429 632496

info@bancaatestina.it - www.bancaatestina.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Padova n. 03260870286

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5338.9.0 - cod. ABI 08186

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160602

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il contratto di conto deposito il cliente vincola una somma di denaro per un certo tempo al fine di ottenere una remunerazione certa superiore a quella corrisposta sul conto corrente ordinario; possono essere costituiti più vincoli di importo e durata differenti a valere del medesimo rapporto.

Il conto deposito è un deposito a risparmio dematerializzato, ovvero privo di libretto, nel quale possono essere effettuate operazioni di versamento e prelievo in contanti, a mezzo di giroconto o bonifico dal e verso il conto corrente di appoggio o con rid attivo nel caso il vincolo sia prenotato via web (Inbank). Il rapporto può essere solo nominativo.

Il prelievo prima della scadenza delle somme vincolate è assoggettato ad una penalità costituita dalla riduzione del tasso inizialmente convenuto. Sulle somme depositate, alla scadenza del vincolo non viene riconosciuta alcuna remunerazione.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- **Rischio di liquidità:** impossibilità di disporre dei fondi prima della scadenza, salvo ricorrere allo smobilizzo anticipato delle somme con l'applicazione di una penale.
- **Rischio di controparte:** a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE SULLE SOMME VINCOLATE

Tassi avere fino ad euro 10.000,00	3 mesi: 2,000% 6 mesi: 2,250% 12 mesi: 2,500% Alla scadenza del vincolo, sulle somme rientrate sul Conto Deposito: tasso 0,000%
Tassi avere oltre euro 10.000,00	3 mesi: 2,250% 6 mesi: 2,500% 12 mesi: 2,750% Alla scadenza del vincolo, sulle somme rientrate sul Conto Deposito: tasso 0,000%

Penale per interruzione anticipata del vincolo	Riduzione del 50% del tasso convenuto
SPESE	
Spese per operazione	€ 0,00
Spese per recupero bollo	L'importo tempo per tempo in vigore secondo la normativa vigente, a seguito della conversione in legge del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 in vigore dal 1 gennaio 2012.
Spese di liquidazioni annuali	€ 0,00
Spese di invio conferma vincolo/generiche	€ 0,00
Spese per consegna informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese per comunicazioni periodiche art. 119 T.U.B.	€ 2,00
Spese per comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni economiche	€ 0,00
MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI	
Capitalizzazione avere	Alla scadenza del vincolo o alla richiesta di interruzione anticipata del vincolo.
Riferimento calcolo degli interessi	ANNO CIVILE

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami (ispettorato@bancaatestina.it) della banca Via G.B. Brunelli 1 – 35042 Este, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve **preventivamente**, pena l'improcedibilità della relativa domanda, **esperire la procedura di mediazione** innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Rimane successivamente impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

Imel	Istituto di moneta elettronica.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.

**FOGLIO INFORMATIVO
CONTO DEPOSITO MERCURIO**

Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.
Consumatore	La persona che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e che realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale od artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le imprese che occupano 10 o più addetti o che realizzano un fatturato annuo od un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.